



## Riflessione sulla Parola di Dio della VI Domenica dopo il Martirio di s. Giovanni

Libro di Giobbe 1,13-21 Allora Giobbe si alzò e si stracciò il mantello; si rase il capo. Cadde a terra, si prostrò e disse: “Nudo uscii dal seno di mia madre, e nudo vi ritornerò. Il Signore ha dato, il Signore ha tolto, sia benedetto il nome del Signore!”.

Seconda Lettera di san Paolo apostolo a Timoteo 2,16-15 Carissimo, cerca di capire quello che dico, e il Signore ti aiuterà a comprendere ogni cosa. Ricordati di Gesù Cristo, risorto dai morti, per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore.

Vangelo secondo Luca 17,7-10 Il Signore Gesù disse: “Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: ‘Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare’”.

**“Cerca di capire quello che dico, e il Signore ti aiuterà a comprendere ogni cosa”.** Sono le parole di s. Paolo al suo discepolo e amico Timoteo e vanno benissimo anche a noi. Dobbiamo fare uno sforzo per capire **una parola** che oggi ci viene rivolta e che ci sembra **particolarmente difficile**. Ed è difficile non perché è espressa male o fa riferimenti a una mentalità lontana e diversa dalla nostra, ma perché siamo presi dalla paura di affrontare situazioni difficili.

**Prendiamo l'esempio di Giobbe:** un uomo buono e bravo, rispettato da tutti e onesto, gran lavoratore che ha accumulato con tanto lavoro una grande ricchezza, una bella famiglia felice. Poi, una cosa dopo, l'altra perde tutto. Perde perfino i figli che stavano facendo una festa in casa del fratello maggiore: *“quand'ècco un vento impetuoso si è scatenato da oltre il deserto: ha investito i quattro lati della casa, che è rovinata sui giovani e sono morti”.* Allora Giobbe si alzò e si stracciò il mantello; si rase il capo, cadde a terra, si prostrò e disse: *“Nudo uscii dal grembo di mia madre, e nudo vi ritornerò. Il Signore ha dato, il Signore ha tolto, sia benedetto il nome del Signore!”.*

**Tutto questo ci fa venire in mente disgrazie recenti** come le alluvioni, i terremoti, gli incidenti stradali. Capita anche che dei giornalisti intervistano persone che in pochi istanti hanno perso tutto, anche le persone più care. Proprio come Giobbe! Tutto questo suscita in noi prima di tutto **la compassione** per chi sta soffrendo ed è bene condividere la sofferenza con chi soffre, è anche bene compiere **gesti di solidarietà** e di aiuto e la nostra società, con la Chiesa, si sono

organizzate per questo ed è un gran bene. **Ma nasce anche la paura:** e se capitasse a me? Ma è sufficiente sperare che a noi non capiti niente? Allora la nostra vita è affidata al caso? Allora si può dire: per adesso le disgrazie sono capitate agli altri, speriamo che a noi non capiti niente e che ci vada bene! Ma se la vita è nelle mani di Dio del quale diciamo che è Padre, allora abbiamo a che fare con un **Dio che fa capitare queste cose?**

**Abbiamo a che fare anche noi con un padrone senza pietà,** come il padrone della parabola del Vangelo, che non sente pietà per i servi che hanno lavorato tutto il giorno e quando tornano a casa stanchi alla sera per aver lavorato nei campi devono mettersi ancora a lavorare per preparare la cena al padrone? Potremmo ribellarci a tutte queste cose. **Eccola la difficoltà: avere ascoltato una parola che comprendiamo benissimo ma che ci sembra inaccettabile perché diciamo: non è giusto che sia così.** E se qualcuno reagisce come Giobbe dicendo: *“Il Signore ha dato, il Signore ha tolto, sia benedetto il nome del Signore!”* saremmo pronti a dire: *“Lui era grande, lui era forte, io non ce la farei a dire così!”*.

**Ecco perché dobbiamo fare uno sforzo per cercare di capire,** come diceva san Paolo a Timoteo. E come ci aiuta san Paolo in questo sforzo di capire? Dice: *“Ricordati di Gesù Cristo, risorto dai morti, per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore. Se moriamo con lui, con lui anche vivremo, se perseveriamo, con lui anche regneremo”*. Anzi raccomanda anche di *evitare le vane discussioni che non giovano a nulla se non alla rovina di chi le ascolta*. E anche sulle disgrazie, eventi naturali o incidenti per le strade o sul lavoro, si discute molto e spesso si fanno commenti inutili che lasciano il tempo che trovano.

**Noi invece vogliamo aggrapparci alla speranza di vivere per sempre,** addirittura regnare con Gesù perché lui è risorto da morte e **chi muore con Lui,** che sia per un disastro naturale o per malattia, che sia da giovani o da vecchi, **continuerà a vivere con Lui per sempre.** E questa vita la riceviamo dalle sue mani come un dono della sua misericordia, perché semplicemente Lui ci ama e non come un premio, o peggio come una paga, per le nostre fatiche. Allora comprendiamo meglio le ultime parole del Vangelo: *“Eccomi Signore: io sono un tuo servo, nient’altro che un servo. Cerco di compiere il mio dovere tutti i giorni. Per me l’importante è stare con te in questa casa. Chiedimi pure quello che vuoi. Fa’ di me quello che vuoi”*. Chi si pone davanti a Dio con questa dedizione e semplicità sperimenterà la gioia del suo regno e della sua misericordia.

## VITA DELLA COMUNITÀ

*Incontri in preparazione alla catechesi: salone oratorio h. 20,45*

**Incontro genitori Prima e Seconda primaria:** Mercoledì 11 ottobre

**L'INCANTO del 1 novembre.** L'anno scorso la tradizione dell'incanto non ha avuto luogo nella parrocchia di san Lorenzo. Anche durante gli incontri del Consiglio pastorale di tanto in tanto abbiamo parlato delle nostre tradizioni. In genere sono portatrici di alcuni valori e pensiamo che ne valga la pena tenerle vive, ma la risposta deve essere comunitaria. È la comunità nel suo insieme a portare avanti le proprie tradizioni. Però quando cessano non succede niente di male, anzi ne possono nascere altre. Invitiamo persone di buona volontà che conoscono bene la tradizione degli anni passati, a farsi avanti. Poi vedremo quello che è più opportuno fare.

**DOPOSCUOLA.** Anche quest'anno la **Caritas** organizza il doposcuola che in questi anni si è rivelato di grande aiuto a tanti bambini e bambine nello svolgere i loro compiti. **Siamo in cerca di volontari nuovi** che si mettano a disposizione per un paio d'ore alla settimana per mettersi al fianco e aiutare questi bambini e queste bambine. Chi volesse aderire o ricevere maggiori informazioni chiami Anna Ceccone tel 340.91 62 478

**Venerdì 13** dalle 15,30 alle 17: **oratorio aperto** a san Lorenzo per il gioco libero

**Sabato 14 oratorio aperto** con animazione a san Lorenzo 14,30 – 17,30

**Domenica 15 DOMENICA INSIEME: ANZIAMO A RACCOGLIERE CASTAGNE A MONTALBANO** ritrovo a san Lorenzo alle 14,30.

Portare tutto il necessario per la raccolta e la merenda per fare merenda insieme all'aria aperta

**Domenica 22:** pomeriggio con animazione e caldarroste.

Dalle 15,30 vendita caldarroste in oratorio San Lorenzo

ore 17: **RACCONTO DELLA Giornata Mondiale della Gioventù.** I 18enni/giovani di Ballabio che la scorsa estate sono andati a Lisbona raccontano la loro Giornata Mondiale della Gioventù alla comunità mostrando le foto

**COLORA UN MATTONE DELL'ORATORIO** Realizzeremo un murales in oratorio dove scriveremo il nome di tutti coloro che **offrendo 10 €** acquistano da Irene un mattone. È un modo di partecipare alla raccolta fondi per continuare la riqualifica dell'oratorio

**Sabato 21 ci sarà in Duomo la Veglia missionaria.** Partecipiamo con il decanato di Lecco. Per confermare il pullman abbiamo bisogno di sapere questa settimana il numero di chi vuole e può partecipare. Chi intende partecipare dia il nome a don Benvenuto. Se non si raggiunge il numero sufficiente si sospende la prenotazione. Grazie

**CALENDARIO SETTIMANALE 7 ottobre - 15 ottobre 2023**

<i>San Lorenzo</i>	<i>Beata Vergine Assunta</i>
<b><u>Sabato 7 ottobre</u> Beata Vergine del Rosario <i>Rosso</i></b>	
<p><b>Ore 16,00: Celebrazione del Battesimo di Margherita Brivio</b>                      Ore 18,15: S Messa (Def Locatelli Andrea, def della Leva 1963 e la loro maestra Migliari Silvana, def Ferrari Pierangelo+*)</p>	<p>Ore 17,00: S. Messa (Def Giovanni e Eugenia Crimella, def Giosuè e Giuseppina )</p>
<b><u>Domenica 8 ottobre 2023 VI DOPO IL MARTIRIO DI GIOVANNI BATT. <i>Rosso</i></u></b>	
<p>Ore 10,00: S. Messa (def )  <b>Ore 15,00: Celebrazione del Battesimo di Enea Combi</b></p>	<p>Ore 8,00: S. Messa (Def )  <b>Ore 16,00: Celebrazione del Battesimo di Amelia Dell'Oro</b>                      Ore 18,00: S. Messa (def Luigi Casalone)</p>
<b><u>Lunedì 9 ottobre</u> S. Dionigi, vescovo, e compagni, martiri <i>Rosso</i></b>	
	<p>Ore 17,30: S. Messa( defAdriano Mancin e famiglia, def Angela e Giovanni Negri )</p>
<b><u>Martedì 10 ottobre</u> S. Daniele Comboni, vescovo <i>Bianco</i></b>	
<p>Ore 17,30: S. Messa ( )</p>	
<b><u>Mercoledì 11 ottobre</u> S. Giovanni XXIII, papa <i>Bianco</i></b>	
	<p>Ore 17,30: S. Messa (Def )</p>
<b><u>Giovedì 12 ottobre</u> Beato Carlo Acutis <i>Bianco</i></b>	
<p>Ore 17,30: S. Messa (def )</p>	
<b><u>Venerdì 13 ottobre</u> S. Margherita Maria Alacoque, vergine <i>Bianco</i></b>	
	<p>Ore 17,30: S. Messa (Def )</p>
<b><u>Sabato 14 ottobre</u> S. Callisto I, papa e martire <i>Rosso</i></b>	
<p>Ore 18,15: S Messa (Def Colombo Pinuccia, def Ugo Spreafico)</p>	<p>Ore 17,00: S. Messa (Def Olivo-Elvira-Teresa e Fiorenzo, def Antonietta e Giuseppe Invernizzi, fam Invernizzi e Locatelli)</p>
<b><u>Domenica 15 ottobre 2023 V DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO CHIESA MADRE DI TUTTI I FEDELI AMBROSIANI</u></b>	
<p>Ore 10,00: S. Messa( def Antonio Valsecchi)</p>	<p>Ore 8,00: S. Messa (Def )  <b>Ore 15,30: Celebrazione del Battesimo di Rachele Fioretta</b>                      Ore 18,00: S. Messa (def Galbani Ermanno)</p>

È disponibile in sacrestia la Lettera del Vescovo Delpini "VIVIAMO DI UNA VITA RICEVUTA (€ 4,00)